

I PERICOLI DI INTERNET

TUTTO QUELLO CHE I GENITORI DOVREBBERO SAPERE

DIPENDENZA

SMARTPHONE



PRIVACY



VIDEOGIOCHI

Genitori scuola inf.,
primaria e secondaria

You
Tube

Google

REPUTAZIONE



Numero posti limitato: per adesioni e/o questionario online pre-incontro, scansiona dal tuo telefono il **QR Code** o clicca qui: <https://forms.gle/t5VnvKELwab7iSa1A>

SCANSIONAMI



ISTITUTO COMPRENSIVO CASTIGLIONE TORINESE
CASTIGLIONE TORINESE (TO)

30 MARZO
Ore 17:00

Salone polivalente
Via IV Novembre 7
IC Castiglione T.se

Workshop su smartphone, Internet, rischi per i minori e uso consapevole delle tecnologie. Incontro di restituzione per l'attività svolta con gli allievi delle classi 5° e di formazione per tutti i genitori

L'accesso a Internet è sempre più precoce, anche in Italia, paese notoriamente agli ultimi posti in Europa per l'accessibilità e la diffusione della rete a banda larga (la storia si sta ripetendo anche con l'ultima tecnologia del 5G).

Come contraltare, l'incremento notevole degli smartphone anche tra i **bambini** e i **preadolescenti** - in questo caso l'Italia è ai primi posti nel mondo - ha fatto aumentare esponenzialmente i casi e i reati attinenti alla diffusione incontrollabile di immagini intime sul web (**sexting**), gli atti di prevaricazione, violenza ed emarginazione (**bullismo in presenza** e **cyberbullismo**) e l'adescamento online riguardo alla pedofilia (**grooming**).

L'approccio al "mondo digitale" dei figli si basa spesso su strumenti **improvvisati** che si rivelano essere **inefficaci**, o peggio ancora **controproducenti**: come vietare ai propri figli di aprire un profilo su **Instagram** o lasciarli liberi su **YouTube**. Il ruolo degli adulti è invece anche quello di garantire ai giovani l'accesso alla Rete e alle innovazioni, educandoli sia ai rischi che ai benefici dei nuovi strumenti. In questo ambito, un incontro orientato a fare da **guida** per districarsi nell'**educazione digitale** delle nuove generazioni può essere un buon punto di partenza per i genitori, gli insegnanti e altre figure di educatori.

L'agente Marcello Di Lella del **Reparto Investigazioni Tecnologiche** della Polizia Municipale di Torino illustrerà gli aspetti più importanti sui rischi delle tecnologie per i minori cercando di fornire anche alcuni **strumenti pratici** agli adulti

I temi trattati nell'incontro di due ore saranno:

- Il primo **SMARTPHONE**: c'è un'età giusta? Rischi e problemi nel concedere troppo precocemente un dispositivo personale
- La **deprivazione** del **SONNO** a causa della pervasività del mondo digitale in adolescenza: le conseguenze sullo sviluppo e la sindrome del *Vamping*
- I **GIOCHI nel mondo fisico** come attività imprescindibile per lo sviluppo nell'età evolutiva e le interferenze avverse dei dispositivi digitali
- I **VIDEOGIOCHI** come possibile fonte di problemi: l'aspetto quantitativo e quello qualitativo
- Studi scientifici e inchieste giornalistiche sugli effetti dell'**UTILIZZO PRECOCE/ECESSIVO** dello **SMARTPHONE** nei bambini e negli adolescenti. Come incide sulle **competenze per la vita**
- **SOCIAL MEDIA, REPUTAZIONE ONLINE** e **PRIVACY**: dal mondo digitale al mondo fisico, un rovesciamento valido per gestire al meglio i problemi digitali dei minori (con esempio pratico in restituzione dell'attività svolta in classe con gli alunni delle classi V della scuola primaria)
- L'importanza dei **TEMPI** di **INATTIVITÀ** soprattutto in relazione alla **CREATIVITÀ** e al futuro scolastico e lavorativo
- **CONCLUSIONI**: qual è il **miglior modello educativo** possibile nel mondo fisico e in quello digitale? Dibattito, domande ed eventuali approfondimenti

Internet e smartphone sono strumenti che non solo informano o fanno intrattenimento ma veicolano ormai **valori** e **modelli** di comportamento dominanti. I ragazzi ci sono nati, gli adulti spesso arrancano. Per entrambi sono cambiate profondamente le modalità di comunicazione, di socializzazione, di apprendimento e di informazione: è dunque necessaria una consapevolezza dei rischi e delle opportunità che caratterizzano l'uso delle tecnologie attuali.

Più che di "protezione" i vostri figli hanno bisogno di **prevenzione**. Ossia di essere **equipaggiati** con le necessarie conoscenze, attitudini e capacità per ridurre l'esposizione al rischio o l'impatto negativo che questa esposizione potrebbe generare. Già parlare di **sicurezza online**, in modo consapevole e aggiornato, potrà essere di aiuto: in caso di necessità i vostri figli sapranno di poter trovare in voi un valido sostegno.

